

Per la terza volta l'azienda di Chiuro partecipa alla prestigiosa vetrina della moda internazionale, da ieri e fino a sabato a Firenze

## Le collezioni Samas tornano a Pitti, tempio indiscusso della moda



Lo stand della Samas a Pitti Uomo

**CHIURO** Ha aperto ieri ufficialmente a Firenze l'edizione 2006 di Pitti Uomo. Seicentocinquanta aziende presenti in rappresentanza di quasi 800 marchi della moda rivolta a un segmento di mercato medio-alto. In questa vetrina, tra le più prestigiose a livello internazionale, è riuscita a collocarsi per il terzo anno, mostrando ormai di poter contare su una presenza consolidata alla manifestazione, la Samas di Chiuro, che porta la collezione inverno 2006-2007. Azienda storica del settore sport e tempo libero, è da qualche

anno sottoposta a una drastica cura di rilancio, non priva di scelte difficili. Oggi la Samas può contare sul risanamento del bilancio, che dal 2004 ha conferito un segno positivo sia al margine operativo lordo, sia al fatturato (il risultato del 2005 parla di un'azienda che ha conquistato l'11,4% di Mol, pari a 800 milioni di euro, e 7 milioni di euro di fatturato). Ma anche su una nuova strategia sui brand storici, Mello's e Samas.

L'amministratore delegato della società, Mauro Ruttico, non nasconde di nu-

trire un cauto ottimismo circa le possibilità di riposizionare a pieno titolo la produzione nel panorama della moda di medio-alto profilo. Dalla sua spiega di avere tutte le potenzialità. «Risultati li abbiamo già ottenuti - dice -, oggi siamo di nuovo presenti nei migliori negozi d'Italia, con un occhio particolare alle vetrine più prestigiose delle località dell'arco alpino. Un risultato cui siamo arrivati grazie alla qualità del nostro prodotto». La presenza a Pitti, dice Ruttico, vista la selezione cui ci si sottopone per prendervi

parte, è la dimostrazione che i capi Samas possono competere sul mercato. Buyer, tecnici del settore, rappresentanti del modo della moda internazionale saranno fino a sabato tra gli stand, offrendo anche all'azienda di Chiuro la possibilità di avviare contatti importanti.

«Al di là di quanto dicono le cassandre, anche nel tessile oggi si può vincere proponendo qualità. Nel prodotto, certo, ma - aggiunge con enfasi l'amministratore delegato di Samas - anche nell'organizzazione aziendale». L'azien-



La collezione inverno 2006-2007 prosegue sulla strada della qualità

da valtellinese ne sa qualcosa. La ristrutturazione che ha subito per sopravvivere alla crisi profonda che la stava affondando, ha interessato molto l'aspetto organizzativo, con il taglio di rami secchi.

Dall'approdo a Pitti tre

anni fa la Samas ha avviato una campagna marketing oculata ma pressante, approdata sui media nazionali con presenze di rilievo in termini pubblicitari. Un altro tassello importante del rilancio.

Alessandra Polloni

IN BREVE

CONCORSI

CHIAVENNA  
CERCA UN OPERAIO

Il Comune di Chiavenna cerca 1 operaio generico. Requisiti: età non inferiore a 18 anni, assolvimento della scuola media dell'obbligo. Livello di inquadramento: B1. Durata del rapporto: tempo determinato parziale (20 ore settimanali) fino al 22 dicembre 2006. Scadenza: coloro che sono interessati a partecipare dovranno presentarsi martedì 17 gennaio dalle 10 alle 12 al Centro per l'Impiego di Chiavenna in piazzetta Persenico (tel. 034332415).

MANODOPERA AGRICOLA

DENUNCE INPS  
ENTRO IL 25 GENNAIO

Il 25 gennaio per tutti i datori di lavoro, che hanno assunto o hanno avuto alle dipendenze manodopera agricola nel trimestre ottobre-dicembre 2005, scade il termine per la presentazione della dichiarazione trimestrale Inps/Gpa ex Scau per il 4° trimestre 2005, delle giornate effettivamente prestate dai propri dipendenti agricoli. Per i datori di lavoro agricoli che presentano la denuncia utilizzando supporti magnetici, il termine è fissato per il 25 febbraio. «E' opportuno rammentare - spiegano dal patronato Epaca di Sondrio - che coloro che ritardassero od omettessero la dichiarazione sono passibili di pesanti sanzioni pecuniarie».

IN TRATTORE

GIRO D'ITALIA  
DA TREPALLE

Un giro d'Italia in trattore da Trepalle alla Sicilia: è l'iniziativa che partirà sabato 14 gennaio per presentare la 107ª edizione della Fieragricola di Verona, in programma dal 9 al 12 febbraio. Un viaggio promozionale di 4.220 chilometri alla guida di un trattore da 220 cavalli che toccherà 40 città, prendendo le mosse dai 1900 metri sul livello del mare di Trepalle, frazione di Livigno, fino a Caltanissetta. Protagonisti del road show di Fieragricola saranno il campione italiano ed europeo di rally, Andrea Navarra, e i professionisti istruttori di guida sicura e sportiva Alex Bruschetta e Alex Proh, tutti protagonisti delle gare del Campionato italiano rally.

**SONDRIO** Prezzi in picchiata nel 2005 per il miele italiano. L'Istituto di ricerca Ismea, infatti, ha evidenziato un crollo del 20% circa rispetto alla passata stagione già caratterizzata da una domanda limitata a quantitativi modesti. Per il settore apistico, al pari di quanto sta accadendo in altri comparti, la situazione non è rosea e le prospettive sono tutt'altro che confortanti.

«Siamo preoccupati - ammette il presidente dell'Apas, Giampaolo Palmieri -, sul mercato c'è molta confusione e soprattutto una scarsa conoscenza delle caratteristiche del miele da parte del consumatore». Una situazione che danneggia le produzioni di qualità, che soffrono da tempo il peso della concorrenza straniera. «La tendenza - aggiunge Palmieri - è verso un appiattimento al ribasso della qualità del prodotto con la conseguente penalizzazione del miele caratterizzato invece da elevati standard qualitativi». Da anni l'Apas sta cercando di contrastare questa pericolosa tendenza, attraverso iniziative che incentivino la produzione e la vendita del prodotto locale. I problemi sono comunque molteplici. In primis, il nodo del prezzo a cui è venduto il miele di importazione. Basti pensare che il mielefiori di provenienza cinese e argentina è reperibile all'ingrosso a un prezzo inferiore fino all'80% rispetto al miele italiano.

«E' molto difficile sostenere la concorrenza - spiega il presidente dell'organizzazione di Sondrio - il nostro prodotto è contraddistinto, lungo tutta la filiera produttiva, da severe verifiche a garanzia del consumatore, ma i controlli a cui è sottoposto il processo di produzione ha un'elevata incidenza sul prezzo finale». A differenza del miele di importazione ottenuto in Paesi in cui spesso le leggi hanno maglie molto larghe. «Se non ci si rende conto - conclude Palmieri - che è necessario mettere in atto politiche di valorizzazione del prodotto locale, per l'apicoltura il futuro sarà sempre più confuso e incerto».

Ornella Mammola



I mieli non sono tutti uguali e di fronte all'incertezza spesso i consumatori si lasciano guidare solo dal prezzo

# Il prezzo del miele è in caduta libera

Produzioni argentine e cinesi invadono il mercato contando su ribassi fino all'80% rispetto a quelle locali Palmieri (Apas): «Difficile sostenere la concorrenza straniera se la nostra qualità non viene valorizzata»

GLI IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE

Corsi di apicoltura e servizio "sms" per far crescere la filiera del settore

**ALBOSAGGIA** (or.m.) Prenderà il via il prossimo 7 febbraio il corso per aspiranti apicoltori organizzato dall'associazione provinciale dei produttori. Le lezioni nelle quali si articola il corso intendono fornire una preparazione completa del futuro apicoltore anche attraverso dimostrazioni pratiche che si svolgeranno presso gli apiari di alcuni associati. In particolare, si spazierà dall'analisi delle caratteristiche delle api e della vita all'interno dell'alveare alla descrizione delle metodologie di allevamento e delle selezioni genetiche delle api regine. Saranno inoltre predisposte alcune schede tecniche e altro materiale informativo.

Nel frattempo l'Apas ha pianificato le iniziative che organizzerà nel 2006. Tra queste ultime rientra l'attivazione di un nuovo servizio di trasmissione di sms verso i cellulari degli associati. «L'obiettivo - spiegano dall'Apas - è quello di utilizzare le moderne tecnologie per un aggiornamento costante sulle principali scadenze oppure, in occasione dello svolgimento del servizio di impollinazione dei frutteti, gli sms saranno utilizzati per avvertire gli apicoltori dei trattamenti fitosanitari in atto». Gli interessati potranno lasciare il numero del proprio cellulare presso la sede di Albosaggia dell'Apas.

Il 19 gennaio confronto sindacale con la multinazionale. Intanto c'è aspettativa per l'incontro di Provera con i vertici Eni

## Doppia attesa per il futuro della Dresser a Talamona

RIFONDAZIONE COMUNISTA SUL PIANO DRESSER

«Una delocalizzazione non "virtuosa"»

(s.bar.) Quello della Dresser è un esempio di "pessima delocalizzazione". Lo afferma la federazione di Rifondazione comunista, decisa a proporre un'analisi sulla situazione di Talamona. Secondo il Prc, molti sostengono che esistono degli esempi di delocalizzazioni virtuose, fatte di aziende che mantengono professionalità e risorse in Italia e spostano soltanto alcuni reparti dove la manodopera costa di meno. Qui invece si tratta di una perdita secca, dell'amputazione di un pezzo significativo dell'apparato industriale della provincia, del sacrificio di oltre 250 posti di lavoro tra lo stabilimento di Talamona e l'indotto, che la multinazionale texana intende realizzare in via definitiva. «Non esiste, in sostanza, la prospettiva di un eventuale recupero di posti di lavoro, che in alcuni casi di delocalizzazione "virtuosa" si è almeno in parte realizzata. Quella che la Dresser vuole percorrere, perseguendo i suoi obiettivi di massimizzazione del profitto, è una strada senza ritorno, che va respinta. In vista dell'incontro del 19 gennaio per il Prc è auspicabile che l'interlocuzione avviata dall'amministrazione provinciale con l'amministratore delegato dell'Eni Scaroni e, attraverso di lui, con l'Agip nella sua qualità di maggior acquirente dei distributori, possa produrre qualche risultato positivo, ma è d'obbligo essere preparati al peggio».

**TALAMONA** Cresce l'attesa per l'incontro che giovedì 19 gennaio vedrà di fronte i sindacati di categoria e i vertici della Dresser Wayne Pignone. Fra sette giorni, le organizzazioni dei lavoratori della provincia di Sondrio e i colleghi di Rimini, Milano e Firenze torneranno al tavolo con la multinazionale guidata da Bob Alexander. Dopo l'energica azione portata avanti nel corso dei confronti dei mesi scorsi, i sindacati cercheranno di mettere in campo tutte le risorse per ribadire che lo stabilimento di Talamona offre rosee prospettive. «Aspettiamo con un cauto ottimismo questo importante appuntamento - spiega il sindaco del paese della Bassa Valle, Domenico Luzzi, promotore di una

lunga serie di iniziative capaci di riunire tutti gli enti locali e alcune delle categorie produttive e delle forze sociali interessate -. Dopo il convegno di Morbegno e la riunione nell'aula del consiglio comunale di Talamona tutti gli attori hanno fatto la loro parte. Basti pensare alle istituzioni provinciali, ai sindacati e agli artigiani dell'indotto, che si sono attivati per la valutazione insieme eventuali soluzioni con un Consorzio».

Ci si aspetta molto anche dall'incontro che, come annunciato un paio di settimane fa, vedrà presto protagonisti i vertici dell'amministrazione provinciale - cioè il presidente Fiorenzo Provera e l'assessore alle attività produttive Maurizio Del Tenno - e l'amministratore de-

legato dell'Eni Paolo Scaroni. Questo passaggio è il risultato dei colloqui avviati dall'Amministrazione provinciale all'indomani delle comunicazioni sull'intenzione della multinazionale di trasferire all'estero la produzione dei distributori. Una situazione allarmante che aveva determinato l'azione mediata della Provincia, concretizzatasi nelle ultime ore del 2005 con la decisione dell'ad Scaroni di incaricare il professor Alberto Clò per l'istituzione di una commissione interna di Agip, principale acquirente dei prodotti che escono dallo stabilimento di Talamona. Il professor Clò sarà assistito da Angelo Tarabotelli, attuale direttore generale dell'Eni.

Stefano Barbusca

COMUNE DI ARDENNO

Provincia di Sondrio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la Legge Regionale n. 23 del 23.06.1997 artt.3-6,

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata sull'area Paolo Viganò Graniti S.r.l. in variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi della Legge Regionale 23 giugno 1997, n. 23.

Gli atti e gli elaborati del suddetto Piano di Lottizzazione resteranno depositati nella segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, per un periodo di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 12.01.2006.

Le eventuali osservazioni al Piano di Lottizzazione dovranno essere redatte su carta legale e presentate al Protocollo Generale entro le ore 12.00 del giorno 15.03.2006.

Ardenno, li 09.01.2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Folini Geom. Fabio

COMUNE DI ARDENNO

Provincia di Sondrio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la Legge Regionale n. 23 del 23.06.1997 artt.3-6,

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata sull'area Redaelli in variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi della Legge Regionale 23 giugno 1997, n. 23.

Gli atti e gli elaborati del suddetto Piano di Lottizzazione resteranno depositati nella segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, per un periodo di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 12.01.2006.

Le eventuali osservazioni al Piano di Lottizzazione dovranno essere redatte su carta legale e presentate al Protocollo Generale entro le ore 12.00 del giorno 15.03.2006.

Ardenno, li 09.01.2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Folini Geom. Fabio

COMUNE DI ARDENNO

Provincia di Sondrio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la Legge Regionale n. 23 del 23.06.1997 art.3,

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la 12ª Variante al vigente piano Regolatore Generale, ai sensi della Legge Regionale 23 giugno 1997, n. 23.

Gli atti e gli elaborati della suddetta variante resteranno depositati nella segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, per un periodo di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 12.01.2006.

Le eventuali osservazioni alla variante dovranno essere redatte su carta legale e presentate al Protocollo Generale entro le ore 12.00 del giorno 15.03.2006.

Ardenno, li 09.01.2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Folini Geom. Fabio

TRIBUNALE DI COMO

Abitazioni e box

62968044 BRIENNO (CO) - VIA STATALE REGINA, 21 - VILLETTA A SCHIERA: composta al piano interrato da ingresso, lavanderia, locale al rustico, due porzioni giardino; al piano terra da cucina, disimpegno, soggiorno, wc e balcone; al piano primo da due camere, bagno, disimpegno, balcone, giardino; posto auto; quota cabina elettrica e quota terreno. Prezzo base Euro 225.000,00. Vendita 13/03/06 ore 12,00. G.E. Dr. V. Febraro. Custode Giudiziario Prof. E. Bertacchini tel. 031750500. Rif. RGE 30/05.

TRIBUNALE DI LECCO

Errata corrige

FALL 6/01 TRIBUNALE DI LECCO - a rettifica dell'annuncio pubblicato in data 28/12/05, si precisa che la vendita avverrà in data il 06/02/06. Maggiori informazioni presso il Curatore Fallimentare Rag. V. Somasca tel. 0341281913.